



FISAC *Notizie*

Cassa di Risparmio di Cesena

www.fisac.it www.fisacfc.it www.cgil.it ce.fisac@er.cgil.it

FONDO PENSIONI:

un investimento da "seguire"

Possibile modificare la propria contribuzione entro il 30/11

Aiutaci a diffondere le notizie, inoltra una copia alla/al tuo collega



Nella busta paga mensile viene riportato l'importo della nostra contribuzione al fondo pensioni insieme a quanto versa l'azienda, come prevedono gli accordi sindacali stipulati. Si tratta di cifre importanti, in particolare per chi, insieme ai contributi propri e dell'azienda, versa anche il TFR.

In momenti di crisi finanziaria resta ferma, pertanto, la necessità di valutare il proprio investimento nel Fondo Pensioni, ricordarne la particolarità e le **scadenze**.

Partiamo proprio da queste: **chi volesse modificare la propria percentuale di contribuzione al Fondo Pensioni per l'anno prossimo deve darne comunicazione scritta all'azienda entro il prossimo 30/11**

A questo proposito vi ricordiamo che è prevista una contribuzione minima dello 0,50% a carico del lavoratore. La contribuzione è fiscalmente deducibile sino al limite massimo di € 5.164,57 sommando i contributi annui versati dal dipendente a quelli versati dall'azienda. I contributi del dipendente non sono soggetti a trattenute fiscali e quindi beneficiano dell'esenzione ad aliquota marginale IRPEF (verranno assoggettati ad imposta solo al momento in cui verranno richieste le prestazioni al fondo pensione, con le aliquote ridotte previste dalla normativa sui Fondi). La contribuzione minima a carico dell'azienda, fissata dal Contratto Integrativo, è pari al 3,5% dal 1/1/2011 (dal 1/1/2012 diventerà il 3,75% per gli assunti post 28/4/1993)

Con l'occasione ricordiamo che la gestione del Fondo può essere molto "elastica" in quanto la legge e le norme dei fondi prevedono la possibilità di modificare linea di gestione ed eventualmente anche il gestore con estrema facilità. Inoltre dal 2009 è stato introdotto il Multicomparto che da la possibilità di differenziare il proprio investimento su più linee dello stesso fondo.

Di seguito qualche ulteriore piccola informazione. Se vi necessita una maggiore panoramica o maggiori informazioni potete rivolgervi a:

Davide Foschi

FISAC/CGIL

Uff. 0547/642135

Cell. 3487646972

Andrea Valentini

FIL. CABOTO

Uff. 0547/84474

Cell. 3472364929

VARIAZIONE LINEA DI INVESTIMENTO: è possibile per tutti gli iscritti effettuare annualmente switch dalla propria ad altra linea di investimento dello stesso gestore **IMPORTANTE:** dopo una operazione di SWITCH debbono trascorrere almeno 12 mesi di calendario prima di porne in essere un'altra.

VARIAZIONE GESTORE: gli iscritti al fondo da oltre 24 mesi, oltre a valutare la possibilità di variare la propria linea di gestione (in termini tecnici SWITCH), hanno altresì la possibilità di cambiare gestore. **I trasferimenti sono esenti da ogni onere fiscale.**

VERSAMENTI STRAORDINARI: Dal 1° gennaio 2008 è prevista la possibilità, su richiesta scritta del dipendente, di eseguire un versamento annuale straordinario sulla propria posizione.

COPERTURA ASSICURATIVA: per gli iscritti ai fondi pensione l'azienda deve assicurare una copertura assicurativa che garantisce un cospicuo capitale aggiuntivo in caso di cessazione dal servizio per morte, invalidità o inabilità permanente.